

VITA CITTADINA

L'elogio di S. E. Fedele per la fascistizzazione della scuola primaria.

Il Ministro della Pubblica Istruzione on. Fedele ha inviato al nostro Podestà la seguente lettera in risposta ad una relazione trasmessagli sull'opera di fascistizzazione della scuola primaria :

« Ho letto con senso di vivissimo compiacimento la diligente relazione ch'Ella ha voluto cortesemente inviarmi sulla fascistizzazione della scuola primaria di Torino.

« Tale lettera mi ha dato la visione chiara e precisa dell'opera nobilissima svolta da codesta Amministrazione perchè lo spirito dei nuovi tempi penetrasse profondamente nella scuola elementare a imprimere nell'animo dei fanciulli i grandi postulati della civiltà fascista.

« Si compiaccia di gradire, ill.mo signor Podestà, i miei più cordiali rallegramenti per lei e per quanti l'hanno coadiuvato in questa patriottica opera educativa ».

L'alto riconoscimento dell'opera compiuta dall'Amministrazione comunale nel campo dell'educazione fascista delle nuove generazioni sta a dimostrare come la nostra città non sia seconda a nessun'altra nello assecondare con ogni sforzo il Governo nazionale.

Patriottica riunione delle "Donne d'Italia".

Nel salone del Consiglio provinciale dell'economia nazionale ebbe luogo l'11 marzo una solenne riunione indetta dalle « Donne d'Italia », in occasione dell'anniversario della morte di Giuseppe Mazzini, per onorare i Grandi del Risorgimento.

La signora Edmea Lurini, presidente del « Benefico Elmetto », ha esaltato lo spirito di bene che anima le donne d'Italia, ed ha reso omaggio alla memoria di Armando Diaz.

La signora Bernocco Fava Parvis ha ricor-

dato un commovente episodio della guerra, quando col consenso del generale Diaz le donne torinesi portarono doni alle brigate Torino e Piemonte.

Il prof. Vidari, accogliendo una proposta votata con entusiasmo dall'assemblea di chiedere al Podestà di Genova il consenso di inalberare la bandiera nazionale sulla tomba della madre di Giuseppe Mazzini, lesse il seguente telegramma: « Assemblea indetta « Donne d'Italia », raccogliendo voto grande genovese apostolo unità italiana, chiede consenso inalberare bandiera tricolore su tomba Maria Mazzini », ed esaltò la madre del filosofo del Risorgimento italiano.

Durante la riunione furono eseguiti canti patriottici dal coro « Principessa Laetitia » del Dopolavoro femminile fascista del Patronato nazionale giovani operaie.

La mostra Dantesca al Circolo della Stampa.

La mostra d'arte, destinata ad illustrare la grande edizione della Divina Commedia con i grandi quadri di Amos Nattini è stata degnamente inaugurata la sera dell'11 corrente nella sala gialla del Circolo della Stampa, sotto gli auspici del colonnello di Robilant ed organizzata dall'Istituto Fascista di Cultura, presieduto dal dott. Eugenio Bertuetti, presidente del Circolo della Stampa e segretario regionale del Sindacato giornalisti.

Un pubblico sceltissimo si è dato convegno nelle sale del Circolo.

Il dott. Bertuetti spiegò, con elevate parole, le ragioni ideali della Mostra dei quadri danteschi che sono offerti gratuitamente all'ammirazione dei torinesi.

Ricordò gli inizi severi e studiosi della vita artistica del Nattini, accennò alla importanza estetica e ideale dell'opera colossale alla qua-